

# G. Ungaretti

## I FIUMI

*Cotici il 16 agosto 1916*

*Mi tengo a quest'albero mutilato  
Abbandonato in questa dolina  
Che ha il languore  
Di un circo  
Prima o dopo lo spettacolo  
E guardo  
Il passaggio quieto  
Delle nuvole sulla luna*

*Stamani mi sono disteso  
In un'urna d'acqua  
E come una reliquia  
Ho riposato*

*L'Isonzo scorrendo  
Mi levigava  
Come un suo sasso  
Ho tirato su  
Le mie quattro ossa  
E me ne sono andato  
Come un acrobata  
Sull'acqua*

*Mi sono accoccolato  
Vicino ai miei panni  
Sudici di guerra  
E come un beduino  
Mi sono chinato a ricevere  
Il sole*

*Questo è l'Isonzo  
E qui meglio  
Mi sono riconosciuto  
Una docile fibra  
Dell'universo*

*Il mio supplizio  
È quando  
Non mi credo  
In armonia*

*Ma quelle occulte  
Mani*

*Che m'intridono  
Mi regalano  
La rara  
Felicità*

*Ho ripassato  
Le epoche  
Della mia vita*

*Questi sono  
I miei fiumi*

*Questo è il Serchio  
Al quale hanno attinto  
Duemil'anni forse  
Di gente mia campagnola  
E mio padre e mia madre.*

*Questo è il Nilo  
Che mi ha visto  
Nascere e crescere  
E ardere d'inconsapevolezza  
Nelle distese pianure*

*Questa è la Senna  
E in quel suo torbido  
Mi sono rimescolato  
E mi sono conosciuto*

*Questi sono i miei fiumi  
Contati nell'Isonzo*

*Questa è la mia nostalgia  
Che in ognuno  
Mi traspare  
Ora ch'è notte  
Che la mia vita mi pare  
Una corolla  
Di tenebre*

## **Veglia**

***Cima Quattro il 23 dicembre 1915***

**Un'intera nottata  
buttato vicino  
a un compagno  
massacrato  
con la sua bocca  
digrignata  
volta al plenilunio**

con la congestione  
delle sue mani  
penetrata  
nel mio silenzio  
ho scritto  
lettere piene d'amore

Non sono mai stato  
tanto  
attaccato alla vita

## **San Martino del Carso**

*Valloncello dell'Albero Isolato il 27 agosto 1916*

Di queste case  
non è rimasto  
che qualche  
brandello di muro

Di tanti  
che mi corrispondevano  
non è rimasto  
neppure tanto

Ma nel cuore  
nessuna croce manca

E' il mio cuore  
il paese più straziato

## **Allegria di naufragi**

*Versa il 14 febbraio 1917*

E subito riprende  
il viaggio  
come  
dopo il naufragio  
un superstite  
lupo di mare

## **Mattina**

*Santa Maria La Longa il 26 gennaio 1917*

M'illumino  
d'immenso.

# **Soldati**

*Bosco di Courton luglio 1918*

**Si sta come  
d'autunno  
sugli alberi  
le foglie.**